



La Casadei Sonora è una Casa della Memoria a tutti gli effetti Il logo dell'associazione sulla "casa" dello Strauss della Romagna

*Lo scorso 7 dicembre si è tenuta la scopertura della targa alla presenza
di Stefano Bonaccini presidente della Regione Emilia Romagna*

Savignano sul Rubicone, 18 dicembre 2017 – Il logo dell'Associazione Nazionale Case della Memoria campeggia anche sulla "casa" dello Strauss della Romagna.

Si è tenuta nei giorni scorsi a **Savignano sul Rubicone** (Fc), la scopertura della targa con il logo dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria** sull'edificio della **Casadei Sonora**. La casa discografica, entrata a far parte della rete delle Case della Memoria a gennaio 2017 proprio nell'anno in cui ricorrono i suoi 70 anni, raccoglie e custodisce il prezioso patrimonio artistico del maestro **Secondo Casadei**.

L'apposizione della targa si è tenuta alla presenza di **Stefano Bonaccini** presidente della Regione Emilia Romagna, dei Sindaci di Savignano e San Mauro Pascoli, **Filippo Giovannini** e **Luciana Garbuglia**, della Presidente dell'Apt Emilia Romagna **Liviana Zanetti**. Con loro **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, accolti da **Riccarda Casadei** assieme alle figlie **Letizia** e **Lisa Valletta**.

La visita di Bonaccini ha toccato anche la **casa di Secondo Casadei**, proprio accanto alla Casadei Sonora, con lo studio in cui l'artista ha composto i suoi pezzi, inclusa la celebre "Romagna mia". Nello studio, in cui sono conservati il pianoforte, gli spartiti e tanti cimeli, il presidente della Regione è stato accolto da un violinista che ha suonato una musica di Secondo Casadei, mentre la figlia ha fatto ascoltare un disco del padre da un antico grammofono.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **63 case museo** in **11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.case dellamemoria.it